

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3541 del 11/07/2018
Oggetto	FCPPA3752. RINUNCIA ALLA CONCESSIONE SEMPLIFICATA DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE AD USO DOMESTICO DAL FIUME RABBI IN LOCALITÀ SAN ZENO IN COMUNE DI GALEATA (FC), RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE E ARCHIVIAZIONE. RICHIEDENTE: BOATTINI MARIA LUISA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3680 del 10/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno undici LUGLIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena

**OGGETTO: RINUNCIA ALLA CONCESSIONE SEMPLIFICATA DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE AD USO DOMESTICO DAL FIUME RABBI IN LOCALITÀ SAN ZENO IN COMUNE DI GALEATA (FC) E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE
RICHIEDENTE: BOATTINI MARIA LUISA
ARCHIVIAZIONE PRATICA FCPPA3752**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 01/08/2016, n. 1237, "Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015" e s.m.i.;

RICHIAMATA:

- la determinazione dirigenziale n. 2583 del 03/03/2014 rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Romagna - con scadenza al 31/12/2015 relativa al rilascio della concessione preferenziale di acqua pubblica superficiale ad uso domestico con opera mobile di prelievo dal fiume Rabbi in località San Zeno in comune di Galeata (FC), su terreno distinto nel N.C.T. di detto comune al foglio n. 9 antistante mappale. n.37;
- la richiesta di rinnovo senza modifiche presentata in data 07/12/2015 e registrata con numero di protocollo n. PG/2015/0863457 alla Regione Emilia Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

VISTA:

- l'istanza di rinuncia della concessione presentata in data 19/07/2017 alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena dalla titolare della concessione, la Sig.ra Boattini Maria Luisa (C.F. BTMMLS37B44D8677), residente in Comune di Galeata (FC), Via Strada di San Zeno n. 5 assunta agli atti con protocollo PGFC/2017/11023 del 20/07/2017;
- la contemporanea richiesta di restituzione del deposito cauzionale;

ACCERTATO :

- che i canoni di concessione sono stati regolarmente versati fino all'anno 2020 compreso tramite bollettino postale VCYL0022 in data 21/03/2017;
- che il deposito cauzionale di € 51,65 è stato versato in data 26/09/2002 con bollettino postale VCY0932;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita che la rinuncia alla concessione n. 8859 del 10/09/2002 possa essere assentita ai sensi dell'art. 34, del RR 41/2001;

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di accogliere la richiesta di rinuncia presentata dalla Sig.ra Boattini Maria Luisa (C.F. BTMMLS37B44D8677) titolare della concessione rilasciata con determinazione dirigenziale n. 2583 del 03/03/2014 dalla Regione Emilia-Romagna;

- **di archiviare la pratica FCPA3752 dall'anno 2017 dopo la verifica dell'effettuato corretto ripristino dei luoghi;**
- il concessionario dovrà comunicare a questo Servizio, con **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, l'attestazione dell'avvenuto ripristino delle condizioni iniziali** dei luoghi **entro 15 giorni** dalla conclusione dei lavori onde permettere tutti gli accertamenti che si riterrà opportuno eseguire;
- che NULLA OSTA allo svincolo del deposito cauzionale di € 51,65 versato a titolo di garanzia in data 26/09/2002 per la citata concessione pratica FCPA3752;
- la comunicazione dello svincolo del deposito cauzionale all'utente e alla Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente servizio affari generali e funzioni trasversali della Regione Emilia Romagna verrà trasmessa solo dopo la dichiarazione da parte del concessionario dell'avvenuto ripristino dei luoghi e dell'eventuale accertamento da parte dell'autorità competente;
- che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpa e alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpa;
- di provvedere alla notifica di questo atto al richiedente in copia semplice;
- che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all'Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi del D.Lgs 02/07/2010 n. 104 art. n. 104 art. 133 c. 1) b.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.